



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

**Segreterie Nazionali**

**Prot.nr.:** P/7114/2019/3.3 SC/gp

Roma, 22 ottobre 2019

**Oggetto:** Richiesta incontro – apertura tavolo di crisi

Spett.le  
MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
**Dott. CAROSELLI Alessandro**  
*Struttura per la Crisi di Impresa*  
Via Vittorio Veneto, 33  
00187 ROMA

[segretariogenerale@pec.mise.gov.it](mailto:segretariogenerale@pec.mise.gov.it)

[chiara.cherubini@mise.gov.it](mailto:chiara.cherubini@mise.gov.it)

La presente per richiedere un Vostro autorevole intervento a sostegno della grave crisi aziendale in cui versa la Società Grancasa.

Grancasa S.p.A., partecipata integralmente da Gest Due SpA, la quale fornisce servizi di supporto amministrativo, contabile, tecnico commerciale, marketing, acquisti, logistica a Grancasa Spa in forza di appositi contratti di service, opera sul territorio nazionale con diverse insegne: Il Mercatone di Desenzano, Il Mercatone dell'Umbria e Grancasa ed ha avviato il 20 marzo scorso, delle procedure di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 L.223/91 dichiarando un esubero di 135 unità lavorative su una platea di circa 760 lavoratori.

Le aziende per promemoria hanno beneficiato di Contratti di Solidarietà Difensivi per il periodo 8 maggio 2017 al 5 maggio 2018 nonché dal 14 maggio 2018 al 23 febbraio 2019, per i magazzini di Desenzano e Mantova (Mercatone di Desenzano), Corciano e Spello (Mercatone dell'Umbria) e per i 15 punti vendita ad insegna Grancasa nelle province di Milano, Pavia, Como, Varese, Verbania, Torino, Vicenza, Cuneo, Savona e La Spezia.

A fronte di richieste di incontro inviate dalle OO.SS., il 27 maggio ed il 7 giugno 2019 si sono tenuti presso il Ministero del Lavoro, gli incontri per espletare la fase amministrativa senza purtroppo raggiungere un'intesa a causa dell'indisponibilità aziendale ad intraprendere misure volte alla tenuta occupazionale in termini di continuità, al netto di proposte di un incentivo di 10 mensilità oltre all'indennizzo del preavviso, a condizione che il criterio di scelta della non opposizione non fosse esclusivo, ma solo per i primi 15 giorni dalla sottoscrizione dell'eventuale accordo.

Le OO.SS. hanno rigettato e dichiarato irricevibile la proposta e chiesto di rivalutare tutti gli strumenti ancora a disposizione, circa 8 mesi di Contratto di Solidarietà e di considerare quanto emerso dalla volontà dei lavoratori di essere disponibili a ridurre il proprio attuale orario di lavoro pur di mantenere il posto di lavoro, valutando anche di ridurre a 60 giorni la possibilità di uscita dei lavoratori che accettassero l'incentivo proposto con l'esclusivo criterio della non opposizione.

Il Gruppo Grancasa, nonostante l'intervento attivo del Ministero del Lavoro nell'ottica di cercare una possibile intesa, ha rigettato ogni proposta, dichiarando che la riduzione immediata del personale fosse l'unico obiettivo per avere qualche possibilità di salvare l'azienda, determinando l'inevitabile e conseguenziale mancato accordo.

A sostegno della vertenza, le OO.SS., si sono attivate promuovendo azioni di mobilitazione su base territoriale.

Anche i confronti a livello territoriale non hanno sortito alcun effetto a garanzia della salvaguardia occupazionale se non la mera comunicazione aziendale che stanno predisponendo un nuovo piano industriale che sarà presumibilmente pronto entro la fine di novembre 2019.

Ancora una volta siamo di fronte ad un'azienda che non riconosce le proprie deficienze gestionali che hanno portato a questo punto lo stato di salute del business, scaricando sui lavoratori il peso della situazione che si è determinata.

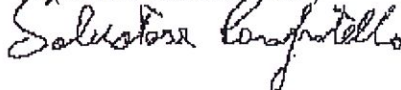
Per quanto illustrato siamo a richiedere la convocazione di un tavolo di crisi per ricercare tutte le possibili soluzioni che possano garantire la salvaguardia occupazionale.

In attesa di un Vostro riscontro, inviamo distinti saluti.

p.la FILCAMS/CGIL  
(Sandro Pagaria)



p.la FISASCAT/CISL  
(Salvo Carofratello)



p.la UILTUCS/UIL  
(Marco Callegari)

